



Perché l'educazione all'immagine cinematografica e audiovisiva è un elemento strategico per l'Italia e l'Europa?

Why film literacy is a strategic factor for Italy and Europe?

Venerdì 23 ottobre 2015

Ore 9.30

**Palazzetto del Burcardo
Via del Sudario, 44 - Roma**

Il Seminario, che ha luogo nell'ambito della XXIX del Festival Eurovisioni, intende offrire un'apertura di livello nazionale ed europeo in merito al tema dell'alfabetizzazione al cinema e all'audiovisivo e dello sviluppo del pubblico. Nel corso del Seminario sarà presentato il documento *A Framework for Film Education in Europe*, risultato dell'omonimo Progetto co-finanziato nell'ambito dello strand *Audience Development* del Programma "Europa Creativa" dell'Unione Europea e promosso dal British Film Institute in partenariato con, per l'Italia, il Dipartimento Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre e con altre 22 istituzioni di 18 paesi dell'Unione Europea. La presentazione avverrà alla presenza di Mark Reid, Capo del dipartimento educativo del British Film Institute e coordinatore del Progetto.

Nel corso degli anni più recenti l'attenzione intorno al dibattito sulla questione dell'alfabetizzazione al cinema e all'audiovisivo è cresciuta esponenzialmente e il tema si è affermato all'ordine del giorno dell'agenda pubblica europea e nazionale in modo sempre più stringente e prioritario.

In Europa il tema della Film Literacy, termine con cui tale ambito di azione viene definito in via ufficiale, si impone da più di un decennio ma è dal 2011 - prima ancora, dunque, della nascita del Programma Europa Creativa - che gli organi dell'Unione Europea hanno iniziato ad attuare una politica attiva in questo ambito. Nel 2011 è stato infatti pubblicata, nell'ambito delle attività della Commissione Europea, la prima gara pubblica per la realizzazione di un Rapporto europeo sulla Film Literacy; il documento che ne è scaturito, dal titolo *Screening Literacy. Film Education in Europe*, consiste in un monitoraggio di livello europeo sullo stato dell'arte della Film Literacy nei paesi dell'Unione ed è fonte di una serie di raccomandazioni elaborate dal gruppo di esperti, per l'occasione costituitosi in un gruppo informale denominato *FLAG-Film Literacy Advisory Group*. Il Rapporto, che è consultabile in rete sui portali della Commissione Europea, è stato curato dal British Film Institute in collaborazione con 28 istituzioni provenienti da altrettanti paesi europei. Per l'Italia ha preso parte al progetto il Dipartimento Filosofia Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre in collaborazione con Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia-Scuola Nazionale di Cinema che ne ha curato l'*endorsement* della

EUROVISIONI - Associazione Culturale/Association Culturelle/Cultural Association

Presidente/Président/President: Michel Boyon - **Segretario Generale/Secrétaire Général/Secretary General:** Giacomo Mazzone

L.go Antonelli, 2 - 00145 Roma, tel +39 06 59606371/2, fax +39 06 59606571- e-mail: segreteria@eurovisioni.it web site www.eurovisioni.it



sezione italiana. Il Rapporto è stato presentato ufficialmente nel giugno del 2013 a Derry/Londonderry, Città della Cultura del Regno Unito 2013 e la data di presentazione italiana ha avuto luogo nell'ottobre 2013 presso Villa Medici-Accademia di Francia nell'ambito della XXVII Edizione del Festival Eurovisioni.

Dal Rapporto emerge come la Film Literacy si dia come un elemento strategico in più ambiti: in ambito industriale, come strumento per la creazione e lo sviluppo di nuovi pubblici per l'offerta costituita dall'industria cinematografica e audiovisiva europea; in ambito culturale ed educativo, come uno strumento di valorizzazione del patrimonio della cultura cinematografica e audiovisiva finalizzata all'istruzione e allo sviluppo di una cittadinanza attiva nei cittadini dell'Unione, con particolare attenzione ai giovani in età di formazione; in ambito sociale, come una leva di *empowerment* in grado di promuovere il benessere sociale presso strati della popolazione dei paesi dell'Unione in tal senso penalizzati.

Se da un lato il Rapporto evidenzia l'eterogeneità della situazione nei vari paesi dell'Unione, che talora si presenta critica, dall'altro evidenzia la mole di buone pratiche presenti in ciascun territorio e pone le basi per la messa a punto di politiche organiche e strutturali di sostegno allo sviluppo del pubblico. In particolare il Rapporto sottolinea la necessità della messa a regime delle politiche per l'alfabetizzazione al cinema e all'audiovisivo all'interno di un disegno strategico nazionale che connetta fra loro le varie istituzioni nazionali e locali competenti e che ponga, soprattutto, la crescita culturale del pubblico nella direzione dello sviluppo di una cittadinanza attiva, libera da logiche di mercato, come fine primario e imprescindibile di suddette politiche pubbliche.

Inoltre, è stato appena pubblicato un nuovo Rapporto, finanziato dalla Commissione Europea, dal titolo *Showing films and other audiovisual content in European Schools. Obstacles and best practices* finalizzato a monitorare lo stato dell'arte in merito all'utilizzo di risorse audiovisive nelle scuole europee e alla definizione di un quadro normativo inerente lo scenario legislativo dei paesi membri in merito al diritto d'autore e alle licenze d'uso non commerciali per finalità educative. Il rapporto è stato curato da un consorzio il cui capofila è l'Università Autonoma di Barcellona.

Nel gennaio 2014, in corrispondenza con il lancio della nuova Programmazione dei fondi europei 2014-2020, la Commissione Europea ha varato il Programma "Europa Creativa", che accorpa e integra i vecchi Programmi MEDIA e Cultura. Proprio nell'ambito del sub-programma MEDIA è stato introdotto un nuovo strand di finanziamento, denominato "Reaching the audience-Audience Development" che sostiene attività di sviluppo del pubblico e alfabetizzazione al cinema e all'audiovisivo. Questo canale di finanziamento, accolto come una novità senza precedenti, ha avuto non soltanto l'effetto positivo di arricchire le opportunità di sostegno finanziario per progetti rivolti allo sviluppo del pubblico, ma ha di fatto posto dinanzi agli occhi dell'opinione pubblica e degli stakeholders l'urgenza di un tema che, alla luce delle performance offerte dai prodotti dell'industria cinematografica e audiovisiva europea nel bacino di pubblico dei paesi membri, si dà come un elemento strategico in grado di rafforzare il settore

EUROVISIONI – Associazione Culturale/Association Culturelle/Cultural Association

Presidente/Président/President: Michel Boyon – **Segretario Generale/Secrétaire Général/Secretary General:** Giacomo Mazzone

L.go Antonelli, 2 – 00145 Roma, tel +39 06 59606371/2, fax +39 06 59606571 – e-mail: segreteria@eurovisioni.it web site www.eurovisioni.it



della promozione del patrimonio dell'industria cinematografica europea e di consolidare l'intero comparto.

È nell'ambito di questo canale di finanziamento che è stato co-finanziato il progetto *A Framework for Film Education in Europe*, promosso dal *FLAG-Film Literacy Advisory Group* e realizzato da un consorzio di 23 partner provenienti da 18 paesi dell'Unione coordinati dal British Film Institute e che, per l'Italia, ha visto la partecipazione del Dipartimento Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre. Il progetto ha dato luogo a un documento che ha come obiettivo fornire un'analisi storica, teorica e metodologica e propone un profilo scientifico condiviso che possa servire da quadro di riferimento per la contestualizzazione e l'ideazione di buone pratiche e la ricerca scientifica in questo settore.

In ambito nazionale, in seguito all'emendamento che è stato approvato nell'ambito della discussione sul provvedimento del Governo noto come "La Buona Scuola", che introduce il cinema includendolo nel più ampio orizzonte della «promozione e diffusione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e della produzione culturale, musicale, teatrale, coreutico, cinematografico e sostegno della creatività connessa alla sfera estetica», nello scorso luglio ha visto la luce un disegno di legge di iniziativa della Senatrice Rosa Maria Di Giorgi in materia di «Riassetto e valorizzazione dell'attività cinematografiche e audiovisive, finanziamento e regime fiscale. Istituzione del Centro nazionale del cinema e delle espressioni audiovisive» che prevede l'inserimento di un insegnamento di «Educazione all'immagine» nelle scuole di ogni ordine e grado. Si tratta di un segnale che va nella direzione di un disegno strategico nazionale che preveda il coordinamento orizzontale tra le istituzioni nazionali dell'educazione e della cultura nella direzione di un rafforzamento della presenza del cinema e dell'audiovisivo nella sfera educativa pubblica.

Gli insegnamenti promossi dal disegno di legge andrebbero ad aggiungersi a quelli già presenti nell'ordinamento italiano in base alla riforma dei licei del 2010 che ha istituito, nell'ambito del nuovo Liceo Artistico, un indirizzo "Audiovisivo e Multimediale" che prevede al suo interno gli insegnamenti caratterizzanti di "Discipline Audiovisive" e "Laboratorio Audiovisivo".

* * *

A Framework for Film Education in Europe. I partecipanti

Nuria Aidelman, Montserrat Planella Serra, A Bao a Qu, Spagna
Laura Orlescu, Yvonne Irimescu, Active Watch, Romania
Alejandro Bachmann, Austrian Film Museum, Austria
Michelle Cannon, CEMP, Bournemouth, Regno Unito
Nathalie Bourgeois, Cinémathèque Française, Francia
Scott Donaldson, Creative Scotland, Regno Unito

EUROVISIONI – Associazione Culturale/Association Culturelle/Cultural Association

Presidente/Président/President: Michel Boyon – **Segretario Generale/Secrétaire Général/Secretary General:** Giacomo Mazzone

L.go Antonelli, 2 – 00145 Roma, tel +39 06 59606371/2, fax +39 06 59606571– e-mail: segreteria@eurovisioni.it web site www.eurovisioni.it



Orestis Tringides, Cyprus Community Media Centre, Cipro
Pavel Bednarik, National Film Archive, Repubblica Ceca
Martin Brandt-Pedersen, Danish Film Institute, Danimarca
Ian Wall, The Film Space, Regno Unito
Laszlo Hartai, Anette Hilbert, Hungarian Moving Image and Media Education Association, Ungheria
Alicia McGivern, Irish Film Institute, Irlanda
Maria Leonida, Menis Theodoridis, Karpos, Greece
Petra Slatinsek, Kinodvor, Slovenia
Ginte Zulyte, Meno Avilys, Lituania
Bernard McCloskey, Northern Ireland Screen, Regno Unito
Agata Sotomska, Polish Film Institute, Polonia
Per Eriksson, Kaly Halkawt, Swedish Film Institute, Svezia
Vitor Reia-Baptista, University of the Algarve, Portogallo
Lidia Peralta Garcia, Marta Portales Oliva, Universidad Autonoma de Barcelona, Spagna
Marco Maria Gazzano, Simone Moraldi, FilCoSpe-Dipartimento Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, Università Roma Tre, Italia
Sarah Duve, Sabine Genz, Michael Jahn, Elena Solte, Vision Kino, Germania
Coordinatore: Mark Reid, British Film Institute, Regno Unito

EUROVISIONI – Associazione Culturale/Association Culturelle/Cultural Association

Presidente/Président/President: Michel Boyon – **Segretario Generale/Secrétaire Général/Secretary General:** Giacomo Mazzone

L.go Antonelli, 2 – 00145 Roma, tel +39 06 59606371/2, fax +39 06 59606571– e-mail: segreteria@eurovisioni.it web site www.eurovisioni.it